



Settore Tecnico

Servizio Manutenzione e Costruzioni Edilizia

Via Veneto, 2 – 19124 La Spezia

Tel. 0187/ 742218

www.provincia.sp.it

pec: manutenzione.edilizia.provincia.laspezia@legalmail.it

DUVRI

(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008)

OGGETTO: Ripristino e risanamento definitivo fronti danneggiati da eventi meteo/alluvionali dell'anno 2018 all'edificio scolastico di Via Montepertico .

La Spezia 30/05/2019

Il seguente documento risulta essere (spuntare la definizione giusta):

- un ALLEGATO del PSC;
- una INTEGRAZIONE del PSC;
- un D.U.V.R.I. in assenza di PSC;
- una INTEGRAZIONE del D.U.V.R.I.

A. Descrizione dell'intervento

Per rimuovere lo stato di potenziale pericolo occorre intervenire per ripristinare le facciate oltre a rimuovere l'intonaco pericolante. Occorre inoltre procedere alla verifica degli intonaci di facciata al fine di controllare eventuali situazioni analoghe a quella che ha provocato il crollo rasatura armata finale e pitturazione.

Il lavoro consiste nell'applicazione di una rasatura armata fissata con tasselli e successiva applicazione di tinteggiatura con resine acril-silossaniche, tramite utilizzo di ponteggio o cestello.

B. Descrizione della Ditta esecutrice dell'intervento

L'impresa esecutrice da definire

C. L'area oggetto degli interventi risulta situato presso le facciata dell'istituto sopra citato.

I **rischi connessi all'area** consistono in:

R1. Interferenza con gli utenti dei servizi e con il personale addetto;

R2. Interferenza con attività esterne: nel caso di lavorazioni su linee presenti sulle pareti perimetrali esterne dei fabbricati o comunque in zone esterne alla proprietà privata degli istituti scolastici;

R3. interferenza con gli impianti tecnici del complesso ospitante (in particolare l'esistente impianti idraulici ed elettrici che potranno essere momentaneamente disabilitati o in parte sezionati provvisoriamente durante i lavori, perdendo la loro efficacia e funzione).

Le **misure di mitigazione** dei rischi consistono in:

Rischio R1

predisposizione di idonei avvisi preventivi da comunicare ai dirigenti dei servizi interessati (da effettuare sempre);

segnalazione dei lavori in corso ai limiti dell'area (da effettuare sempre);

installazione di perimetrazioni delimitanti i limiti dell'area (da effettuare sempre);

in caso di particolare afflusso di persone, da valutare da parte del responsabile della ditta esecutrice, presenza di personale addetto alla vigilanza e controllo posto all'ingresso dell'area incaricato di comunicare la presenza del cantiere e verificare che il passaggio interferente non avvenga contemporaneamente alle lavorazioni che possono causare reciproco rischio da caduta di cose o persone;

in caso che la misura precedente non sia sufficiente a garantire la sicurezza, da valutare da parte del responsabile della ditta esecutrice, temporanea inibizione dei lavori;

in alternativa al punto precedente eventuale valutazione, da parte del responsabile della ditta esecutrice, della possibilità di eseguire i lavori al di fuori delle ore in cui viene svolta l'attività scolastica o quella interferente.

Rischio R2

predisposizione di idonei avvisi preventivi da comunicare ai titolari delle attività limitrofe (da effettuare sempre);

segnalazione dei lavori in corso ai limiti dell'area (da effettuare sempre);

installazione di perimetrazioni delimitanti i limiti dell'area (da effettuare sempre);

in caso di particolare afflusso di persone, da valutare da parte del responsabile della ditta esecutrice, presenza di personale addetto alla vigilanza e controllo posto all'ingresso dell'area incaricato di comunicare la presenza del cantiere e verificare che il passaggio interferente non avvenga contemporaneamente alle lavorazioni che possono causare reciproco rischio da caduta di cose o persone;

in caso che la misura precedente non sia sufficiente a garantire la sicurezza, da valutare da parte del responsabile della ditta esecutrice, temporanea inibizione dei lavori.

Rischio R3

comunicazione al personale di ufficio circa la possibilità che si manifestino episodi di malfunzionamento o black-out di servizi a rete (energia elettrica, energia termica, comunicazioni, acqua).

D. L'organizzazione del cantiere prevede in particolare :

- la compresenza negli spazi di cantiere di personale addetto agli istituti scolastici (segretari, tecnici, bidelli, corpo docente, alunni, utenza esterna) che svolge contemporaneamente la propria attività e non.

I **rischi connessi alla particolare organizzazione** del cantiere prevedono:

R4. interferenze connesse all'incontro fortuito tra personale addetto alle lavorazioni e materiali ed apparecchi in uso al personale di ufficio che svolge la propria attività;

R5. interferenze tra i materiali ed attrezzi del personale addetto alle lavorazioni e personale di ufficio che svolge la propria attività;

R6. interferenza tra porzioni di materiale posto in opera o in corso di posa ed il personale di ufficio che svolge la propria attività.

Le **misure di mitigazione** dei rischi consistono in:

Rischio R4,R5,R6:

a. - Preventiva acquisizione e successiva informazione al proprio personale circa il piano di evacuazione, da parte del responsabile della ditta esecutrice;

- Preventiva informazione da parte del responsabile della ditta esecutrice del personale addetto (e del personale di ufficio) circa gli spazi e percorsi possibili;

b. Preventiva indicazione circa gli spazi idonei a depositare materiali ed attrezzi, da parte del responsabile della ditta esecutrice al personale addetto ed al personale d'ufficio;

c. In caso di lavori in quota lo spazio deve essere abbandonato temporaneamente dal personale di ufficio.

E. I rischi di interferenza ordinariamente connessi all'attività sono cagionati dalle seguenti lavorazioni:

-

- il trasporto di materiale ingombrante e di peso relativamente sostenuto

- l'uso di attrezzature vedi martello demolitore ed altro.

I **rischi connessi alle attività** specifiche consistono in:

R7. interferenze connesse al macchinario di sollevamento;

R8. interferenza connesse al trasporto e movimentazione di materiali.

R9. l'uso di attrezzature vedi martello demolitore ed altro.

Le **misure di mitigazione dei rischi** consistono in:

Rischio R7

- a. in ogni caso , la perimetrazione dell'area soggetta a possibile caduta di gravi con barriera idonea
- b. sezionamento e disattivazione momentanea delle linee elettriche ed idrauliche.
- c. Individuazione e limitazione con apposite barriere della zone di demolizione e scarico e carico materiali.

Rischio R8

- d. nelle aree di passaggio comune esterne all'area di cantiere perimetrata e già inibita al passaggio di terzi, in ogni caso, inibizione al passaggio dei terzi in caso di trasporto di materiali ingombranti o pesanti per il periodo strettamente necessario al trasporto e movimentazione gravi

Rischio R9

- e. nelle aree di passaggio comune esterne all'area di cantiere perimetrata e già inibita al passaggio di terzi, in ogni caso, inibizione al passaggio dei terzi in caso di utilizzo di attrezzature vedi saldatrici trapani demolitori per il periodo strettamente necessario alle lavorazioni

Il Direttore dei Lavori
Geom. Claudio Ferraioli

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandra Tarabotto

(per presa visione)

Il Responsabile dell'Impresa

✓